

Non è che l'inizio...

Il collettivo di Lettere e Filosofia ha sostenuto e superato un esame collettivo. Il contenuto era legato al seminario autogestito iniziato quest'anno su "informatica e sapere". Anche se la discussione col docente non è stata delle più esaurienti, è indubbio il valore culturale e politico di questo fatto: abbiamo costruito un'esperienza di organizzazione dello studio basato su una discussione dei testi stimolata dalla grande attualità degli argomenti, più che sulla memorizzazione delle nozioni; questo sia durante la fase di preparazione che in sede d'esame; inoltre si è contestato il rapporto col sapere basato sulla delega al docente delle direttive didattiche e di ricerca e si è imposto un principio non selettivo derivante dal riconoscimento del lavoro collettivo attraverso un unico voto.

I Cattolici Popolari quest'anno non hanno perso occasione per cercare di diffamare lo slogan "sapere autogestito" che dal D.A.M.S. rimbalzava e si diffondeva nell'Università. Per noi, per chi ci crede e lo pratica, esso esprime una profonda esigenza culturale: dal D.A.M.S. a Lettere e Filosofia i seminari autogestiti sono stati una esperienza di serietà del lavoro e delle relazioni umane. Lasciamo ai C.P. le lezioni ex cathedra finanziate dalla Azienda comunale per il diritto allo studio; alla loro supinità bovina di fronte al docente, noi contrapponiamo una nuova configurazione del rapporto studenti-docenti: ricercatori i primi, coordinatori della ricerca i secondi; ciò, nonostante le apparenze, in questa facoltà avviene molto poco.

Continueremo a lavorare con questo metodo per ampliare gli spazi di riappropriazione del sapere.
Arrivederci.

COLLETTIVO DI LETTERE E FILOSOFIA

c.i.f. V. Avesella 5/6
31-V-1986